



COMUNE DI UDINE

N. **100** d'ord.

OGGETTO: **Adozione variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale dell'Industria.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **18 dicembre 2017** alle ore 18.00 sotto la presidenza del sig. **prof. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco	A	22	MANSI prof. Matteo	
2	BAREL arch. Mario		23	MARION sig.ra Maria	
3	BERTI dott. Enrico	G	24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BORTOLIN dott. Mirko		25	MELONI dott.ssa Eleonora	
5	BOSETTI dott. Lorenzo		26	MICHELINI rag. Loris	
6	BURELLI arch. Adalberto		27	MOTTA arch. Marilena	
7	BURTULO prof. Maria Letizia		28	PARENTE dott. Fleris	
8	CANCIANI dott. Mario Canciano		29	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
9	CASTIGLIONE avv. Andrea		30	PEROZZO sig. Paolo	
10	CAVALLO dott.ssa Raffaella		31	PITTONI sig. Mario	
11	CECCON dott. Massimo		32	PIZZOCARO p.i. Paolo	
12	D'ESTE ing. Enrico		33	PORZIO dott.ssa Mariaelena	A
13	DELLA ROSSA comm. Franco		34	PRAVISANO sig. Renzo	
14	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam	A	35	ROSSO dott.ssa Sara	
15	FALCONE sig. Antonio		36	SANDRA avv. Andrea	A
16	FILAURI dott. Federico		37	SASSET sig. Stefano	
17	FRANCESCHI sig. Roberto		38	SPIGA prof. Carmelo	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	TANZI dott. Vincenzo	
19	GALLANDA rag. Claudia		40	VICARIO dott. Michele	
20	GALLO dott.ssa Chiara		41	VUERLI sig. Maurizio	G
21	GALLUZZO geom. Claudio				

Presenti N. 35

Assenti
Giustificati N. 2

Assenti N. 4

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, GIACOMINI dott. Gabriele, LIGUORI dott.ssa Simona, PIRONE dott. Federico Angelo, PIZZA dott. Enrico, SCALETTARIS avv. Pierenrico, VENANZI dott. Alessandro.

E' assente il seguente **Assessore**: NONINO dott.ssa Antonella.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;

VISTE le varianti successivamente adottate ed approvate;

VISTO che l'Amministrazione comunale ha programmato un intervento di miglioramento della attuale configurazione stradale di immissione nella rotatoria denominata Piazzale dell'Industria, con provenienza da Via Padova;

RILEVATO che il nuovo disegno viario è finalizzato ad una migliore fluidità dei movimenti veicolari, a vantaggio della praticità e della sicurezza nella circolazione;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'opera è necessario procedere alla acquisizione di una modesta porzione di area inquadrata, secondo il vigente piano regolatore generale comunale, in zona VU – verde urbano, riproponendo per la stessa, nello strumento urbanistico generale, la destinazione a viabilità, già contenuta nel precedente PRGC del Comune di Udine;

RILEVATO che la complessiva area destinata a verde urbano, interessata dalla attuazione dell'opera viaria anzidetta, è anche stata oggetto di istanza da parte di uno dei proprietari, finalizzata a riproporre il ripristino della destinazione ambito di interesse agricolo E6, in conformità al previgente strumento urbanistico generale, in quanto l'attuale inquadramento è ritenuto non coerente con l'esistenza in sito di un fabbricato adibito a ristoro agrituristico;

RITENUTO di provvedere alle necessarie variazioni urbanistiche, finalizzate a consentire l'attuazione dell'intervento di sistemazione della viabilità, ed anche al reinquadramento dell'area da zona a verde urbano in ambito di interesse agricolo E6, considerato che la stessa previsione agricola, comunque facente parte del Sistema Ambientale del PRGC, è coerente con gli obiettivi di tutela ambientale ai quali si ispira lo strumento urbanistico in vigore, ed è coerente con gli utilizzi in essere;

PRECISATO che ai proprietari del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio è stato inviato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettere a) del DPR 327/2001, come previsto dall'art. 11 comma quarto dal DPR n. 20.03.2008 n. 86/Pres del Reg.to Attuazione della L.R. 5/2007;

VISTO l'elaborato di variante redatto in data 09 novembre 2017 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;
- Zonizzazione esterno: stralcio stato di fatto e variante;
- Piano struttura - Tavola PS-01 – Stralcio stato di fatto e variante;
- Piano struttura – Tavola TS-01 – Stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Asseverazione aspetti geologici;

RITENUTO di condividere i contenuti dell'elaborato come sopra redatto;

VISTO che la presente variante comporta la modifica della rappresentazione del piano struttura, pertanto si pone in contrasto con il disposto del primo comma, lettera c), dell'articolo 3 della L.R. 21/2015 e s.m.i, e non può, di conseguenza, essere ritenuta variante di livello comunale; dispone, infatti, la citata norma, che “Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, ..., si identificano in una o più delle seguenti condizioni, garantendo comunque l'assenza di contrasto con le restanti”:

VISTO che il presente strumento urbanistico viene pertanto assoggettato alle procedure sancite dall'articolo 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che i contenuti della variante sono coerenti con gli obiettivi e strategie dello strumento urbanistico generale, in particolare, si evincono tra gli obiettivi di PRGC, quelli di “migliorare le condizioni della circolazione”, di “migliorare la sicurezza stradale”, di “migliorare le prestazioni della rete viaria...”, di “valorizzare le aree agricole limitando il consumo di suolo e perseguendo l'integrità morfologica dei margini urbani e delle aree circostanti”, di “valorizzare e consolidare il sistema delle attività agricole, al fine di promuovere uno sviluppo del territorio rurale compatibile con gli equilibri ecologici e con le risorse ambientali”, e di “favorire l'insediamento in area agricola di funzioni compatibili anche sotto il profilo agrituristico ai sensi della legislazione regionale di settore”, mediante strategie che prevedono, tra l'altro, la “classificazione in zona dedicata degli ambiti aperti pubblici di interesse collettivo da riprogettare anche per quanto riguarda gli aspetti viabilistici”, la “predisposizione di studi e progetti specifici di settore”, la “articolazione delle aree agricole in zone diverse a seconda delle caratteristiche dimensionali e localizzative e delle valenze naturali e produttive”;

VISTA la relazione inerente i siti di importanza comunitaria (SIC) ora Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE, di cui all'elenco approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente del 03 aprile 2000;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 12, sesto comma, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, come aggiunto dalla lettera b) del comma 10 dell'articolo 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128, per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, in quanto modifica a piano regolatore generale già sottoposto positivamente a valutazione ambientale strategica, e la modifica non produce effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento normativamente sovraordinato;

DATO ATTO che la presente variante non giunge ad interessare beni vincolati dalla Parte seconda e dalla Parte terza del D.Lgs. n. 42/2004;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'U.Org. Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

1. di adottare la variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria, ai sensi dell'articolo 63 bis della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni, in conformità all'elaborato redatto in data 09 novembre 2017 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:
 - Relazione;
 - Zonizzazione esterno: stralcio stato di fatto e variante;
 - Piano struttura - Tavola PS-01 – Stralcio stato di fatto e variante;
 - Piano struttura – Tavola TS-01 – Stralcio stato di fatto e variante;
 - Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
 - Relazione attinente alla V.A.S.;
 - Asseverazione aspetti geologici;
2. di allegare alla presente deliberazione, affinché ne formi parte integrante e sostanziale, l'elaborato di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 12, sesto comma, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, come aggiunto dalla lettera b) del comma 10 dell'articolo 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128, per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, e la modifica non produce effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento normativamente sovraordinato;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Ceccon e per la discussione che ne consegue.

(entra il Consigliere Porzio – escono i Consiglieri Bortolin e Falcone – presenti n. 34)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 30 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Gallanda e Perozzo (n. 2).

Si astengono i Consiglieri Galluzzo e Pravisano (n. 2).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)